

Serie Ordinaria n. 24 - Mercoledì 13 giugno 2018

D.g.r. 11 giugno 2018 - n. XI/203
Start Cup Lombardia 2018 – Approvazione schema di accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e il Politecnico di Milano

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale n.11/2014 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività» che all'art.1 comma 1 «promuove la crescita competitiva e la capacità di innovazione del sistema produttivo e l'attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia»;

Dato atto che Regione Lombardia:

- con d.g.r. n. 5064 del 18 aprile 2016 «Start Cup Milano Lombardia – Interventi per lo sviluppo dell'imprenditoria competitiva» ha sostenuto l'iniziativa Start Cup Lombardia 2016 che ha visto la candidatura di 111 progetti per un totale di 398 ragazzi di età media compresa fra i 25 e i 35 anni;
- con d.g.r. n. 6409 del 23 marzo 2017 «Start Cup Lombardia 2017 e Fintech Awareness approvazione schema di accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e il Politecnico di Milano» ha sostenuto l'iniziativa Start Cup Lombardia 2017 che ha visto la candidatura di 144 progetti, per un totale di 493 persone di un'età media compresa tra i 18 e i 35 anni;

Valutato il buon esito delle precedenti edizioni e degli interventi messi in campo con il precedente Accordo di collaborazione, nonché il trend in aumento delle domande di partecipazione;

Considerato quindi opportuno avviare anche per l'anno 2018 una nuova e ampliata collaborazione in questo ambito con le Università lombarde per favorire la nascita di nuove imprese innovative, dando ancor più visibilità alle eccellenze nel campo della nuova imprenditoria proveniente dal mondo accademico e dal territorio lombardo;

Richiamata la proposta di PRS della XI legislatura approvata con d.g.r. 29 maggio 2018 n. X/154 che prevede politiche a favore della creazione di impresa anche attraverso la valorizzazione di casi emblematici di start-up lombarde, in collaborazione con altri soggetti operanti in tale ambito;

Considerato altresì che è interesse di Regione Lombardia mettere in atto delle iniziative che consentano un posizionamento sinergico con le esperienze di valore promosse da altri soggetti pubblici sul territorio;

Atteso che StartCup Lombardia è la *business plan competition* territoriale nata nel 2003 su iniziativa del Politecnico di Milano, gestita da PoliHub, incubatore di impresa del Politecnico di Milano in accordo con le altre università lombarde che premia, attraverso una competizione tra gruppi che elaborano idee imprenditoriali basate sui risultati della ricerca scientifica e tecnologica, la costituzione e lo sviluppo di nuove imprese (start-up) innovative;

Considerato che il Politecnico di Milano ha acquisito negli anni elevata esperienza e conoscenza nella creazione di impresa, svolgendo attività di ricerca e approfondimento anche rispetto all'evoluzione delle relative dinamiche produttive e di mercato;

Visto lo Statuto del Politecnico di Milano che consente allo stesso di intrattenere rapporti con enti pubblici e privati e di sviluppare collaborazioni nel campo della ricerca, della didattica e della cultura;

Individuato a tal fine, da Regione Lombardia e Politecnico di Milano, lo strumento dell'Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della l. n. 241/1990 al fine di sviluppare attività di interesse comune, perseguendo obiettivi comuni di ampia rilevanza e sviluppando le medesime attività in collaborazione affinché siano svolte secondo il principio dell'efficienza e del buon andamento della pubblica amministrazione;

Preso atto che il Politecnico di Milano ha confermato il proprio interesse a collaborare con Regione Lombardia sui temi della valorizzazione della nuova imprenditoria e della finanza complementare;

Considerato che per tale impegno il Politecnico di Milano mette a disposizione le proprie risorse umane altamente qualificate, potendo rendere disponibili in modo unitario competenze complesse, per la massima razionalizzazione e sinergia delle componenti specialistiche;

Visto lo schema di Accordo di Collaborazione, ex art. 15 della l. n. 241/1990 e s.m.i., tra Regione Lombardia e Politecnico di Milano, di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che con nota agli atti della Direzione Generale Sviluppo Economico il Rettore del Politecnico di Milano ha comunicato a Regione Lombardia che l'ente svolge le attività di coordinamento per conto delle altre università lombarde partecipanti all'iniziativa;

Ritenuto che la promozione dell'iniziativa da parte di Regione Lombardia consenta di attrarre e valorizzare un maggior numero di idee imprenditoriali presentate da:

- aspiranti imprenditori che intendano avviare iniziative di sviluppo prodotti e servizi innovativi con obbligo di costituzione dell'impresa, ai fini dell'erogazione del premio, entro il 30 giugno 2019;
- liberi professionisti e soggetti non costituiti in forma societaria e non esercitanti attività economica;
- Imprese costituite in forma di società a responsabilità limitata o di società per azioni con almeno una sede operativa in Lombardia e che soddisfino i seguenti requisiti:
 - essere costituite in forma di società dopo il 1 gennaio 2018 o costituite nell'anno precedente ma con dichiarazione di inizio attività posteriore al 1 gennaio 2018;
 - avere sede legale in Italia e sede operativa in Lombardia;
 - operare in settori innovativi o avviare iniziative di sviluppo prodotti o servizi innovativi;

Dato atto che:

- la modalità di selezione e presentazione delle idee imprenditoriali candidate al «Premio StartCup Lombardia», sarà coordinata dal Politecnico, secondo i Regolamenti della competizione;
- Regione Lombardia nominerà tra i propri direttori/dirigenti competenti un rappresentante in qualità di Presidente della Giuria del «Premio»;

Stabilito che grazie al contributo di Regione Lombardia verranno assegnati nell'ambito della competizione «Start Cup Lombardia»:

- n. 3 premi per i primi classificati di ogni categoria, del valore di 15.000 euro ciascuno;
- n.3 premi per i secondi classificati di ogni categoria, del valore di 5.000 euro ciascuno;

Stabilito altresì che:

- il premio, per tutti i soggetti che esercitano attività economica, sarà concesso ai sensi del regolamento (UE) n. 1407 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «*de minimis*», con particolare riferimento agli articoli 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti *de minimis*), 5 (cumulo) e 6 (controllo);
- il premio ai soggetti che non svolgono attività economica sarà concesso al netto della ritenuta d'imposta del 25% ai sensi dell'art. 30 del d.p.r. n. 600/1973;

Ritenuto di garantire per l'attuazione dell'Accordo, secondo lo schema di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, risorse pari ad euro 70.000,00 che trovano copertura sul capitolo 14.01.104.11431 del Bilancio regionale 2018 per euro 10.000,00 e sul capitolo 14.01.104.11431 del bilancio 2019 per euro 60.000,00, che presentano la necessaria disponibilità di competenza e di cassa;

Dato atto che le somme di cui al capitolo 14.01.104.11431 a seguito di variazione compensativa per l'adeguamento della spesa al piano dei conti saranno allocate sull'idoneo capitolo di spesa 14.01.104.10062 come da richieste protocollo n. 01.2018.0011845 del 6 giugno 2018;

Dato atto che le suddette risorse pari a euro 70.000,00 sono così suddivise:

- € 10.000,00 a titolo di sostegno per la realizzazione delle attività da parte del sistema universitario secondo quanto specificato nell'Accordo di cui all'Allegato A;
- € 60.000,00 da assegnare in premi ai vincitori dell'iniziativa Start Cup Milano Lombardia, secondo la seguente ripartizione:
 - n. 3 premi per i primi classificati di Start Cup Lombardia per ogni categoria del valore di 15.000,00 euro ciascuno

- n.3 premi per i secondi classificati di Start Cup Lombardia per ogni categoria del valore di 5.000,00 euro ciascuno;

Visto:

- il regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);
- l'art.52 della l.234/2012 che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, stabilisce che i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni al Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA);

Ritenuto che:

- la concessione dei contributi non è rivolta ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del reg. UE 1407/2013, con particolare riferimento alle attività connesse all'esportazione di cui alla lettera d) dell'art. 1 («Campo di applicazione»);
- la concessione dei contributi non è rivolta alle imprese che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di liquidazione coatta amministrativa o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;
- non saranno erogati ad imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del reg. (UE) 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) 1589/2015;

Dato atto che le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del d.p.r. 445/2000 che:

- attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del suddetto regolamento (UE);
- informi su eventuali aiuti «de minimis», ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari in relazione alla propria attività rientrante nella nozione di impresa unica con relativo cumulo complessivo degli aiuti de minimis ricevuti;
- attestati di non rientrare fra imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del reg. (UE) 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del regolamento (UE) 1589/2015;
- attestati di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di liquidazione coatta amministrativa o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;

Visto il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

Ritenuto di demandare al Politecnico di Milano gli adempimenti in tema di Registro Nazionale Aiuti ai sensi dell'art. 52 della legge 234/2012, in quanto procederà alle fasi di concessione ed erogazione delle premialità previste dalle competizioni;

Richiamate:

- la d.g.r. n. 5 del 4 aprile 2018 «Il provvedimento organizzativo - XI Legislatura» con il quale è stata costituita per la XI Legislatura la Direzione Generale Sviluppo Economico;
- la d.g.r. n. 126 del 17 maggio 2018 «Il Provvedimento organizzativo 2018» con il quale Paolo Mora è stato nominato Direttore della Direzione Generale Sviluppo Economico;

Ritenuto di autorizzare il Direttore Generale della Direzione Sviluppo Economico ad intervenire - in rappresentanza della Giunta regionale della Lombardia - nell'atto di sottoscrizione dell'Ac-

cordo di Collaborazione tra Regione Lombardia e il Politecnico di Milano;

Preso atto degli esiti favorevoli rilasciati dalla UO Comunicazione;

Richiamate:

- la legge regionale n. 34/78 e ss.mm.ii nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno in corso;
- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di sostenere per il 2018 l'iniziativa «Start Cup Lombardia», assicurando ampia partecipazione e diffusione della *competition* da parte di tutte le università lombarde e offrendo l'opportunità di valorizzare all'interno di un contesto istituzionale le idee imprenditoriali di successo;

2. di stabilire che Start Cup Lombardia verrà realizzata sulla base di quanto previsto dal rispettivo regolamento e che Regione Lombardia nominerà tra i propri direttori/dirigenti competenti un rappresentante in qualità di Presidente della Giuria del «Premio»;

3. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, lo schema di Accordo di Collaborazione tra Regione Lombardia - Direzione Generale Sviluppo Economico e Politecnico di Milano - di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di demandare al Direttore Generale della Direzione Sviluppo Economico la sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione, di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al dirigente competente l'assunzione degli atti conseguenti alla sottoscrizione, ivi compresi gli obblighi di pubblicazione, anche del presente atto, ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

5. di stanziare l'importo di € 70.000,00 a copertura del monte-premi della *competition* che sarà così suddiviso:

- € 10.000,00 a titolo di sostegno per la realizzazione delle attività da parte del sistema universitario secondo quanto specificato nell'Accordo di cui all'Allegato A;
- € 60.000,00 da assegnare in premi ai vincitori dell'iniziativa Start Cup Milano Lombardia, secondo la seguente ripartizione:
 - n. 3 premi per i primi classificati di Start Cup Lombardia per ogni categoria del valore di 15.000,00 euro ciascuno;
 - n.3 premi per i secondi classificati di Start Cup Lombardia per ogni categoria del valore di 5.000,00 euro ciascuno;

6. di dare atto che gli oneri finanziari pari a € 70.000,00 trovano copertura sul capitolo 14.01.104.11431 del Bilancio regionale 2018 per euro 10.000,00 e sul capitolo 14.01.104.11431 del bilancio 2019 per euro 60.000,00, che presentano la necessaria disponibilità di competenza e di cassa;

7. di dare atto che le somme di cui al capitolo 14.01.104.11431 a seguito di variazione compensativa per l'adeguamento della spesa al piano dei conti saranno allocate sull'idoneo capitolo di spesa 14.01.104.10062 come da richieste protocollo n. 01.2018.0011845 del 6 giugno 2018;

8. di prevedere che i premi:

- agli aspiranti imprenditori saranno concessi al netto della ritenuta d'imposta del 25% ai sensi dell'art. 30 del d.p.r. 600/1973 e per tutti i soggetti che esercitano attività economica, saranno concessi ai sensi del regolamento (UE) n. 1407 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli articoli 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti *de minimis*), 5 (cumulo) e 6 (controllo);

9. di demandare al Politecnico di Milano gli adempimenti in tema di Registro Nazionale Aiuti ai sensi dell'art. 52 della legge 234/2012, in quanto procederà alle fasi di concessione ed erogazione delle premialità previste dalle competizioni;

Serie Ordinaria n. 24 - Mercoledì 13 giugno 2018

10. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sui siti www.regione.lombardia.it e sul sito www.startcupml.net.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

_____ • _____

ALLEGATO "A"**SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE****TRA**

REGIONE LOMBARDBIA, d'ora innanzi denominata Regione, con sede legale in Piazza Città di Lombardia in Milano, C.F. n. 80050050154, rappresentata dal Direttore Generale Sviluppo Economico, nella persona del dott. Paolo Mora a ciò autorizzato con deliberazione n. ____ del ____ PEC sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it

E

POLITECNICO DI MILANO d'ora innanzi denominato Politecnico (con sede in Piazza Leonardo da Vinci n. 32 c.a.p. 20133 Milano, (Codice Fiscale 80057930150 e Partita IVA 04376620151) (PEC [pecateneo\(at\)cert.polimi.it](mailto:pecateneo(at)cert.polimi.it)) rappresentato dal Direttore Generale Ing. Graziano Dragoni / autorizzato alla stipula del presente atto ai sensi dell'art. 7 del Regolamento delle prestazioni per conto di terzi emanato con Decreto Rettorale n. 510 del 19/02/2014

PREMESSO CHE

- con la legge regionale n.11/2014 "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività" che all'art.1 comma 1 Regione Lombardia "promuove la crescita competitiva e la capacità di innovazione del sistema produttivo e l'attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia";
- Le business ideas competition sono manifestazione di carattere nazionale che hanno l'obiettivo di sostenere la ricerca e l'innovazione tecnologica finalizzata alla diffusione della cultura imprenditoriale e allo sviluppo economico del territorio
- è interesse di Regione Lombardia mettere in atto delle iniziative che consentano un posizionamento sinergico con le esperienze promosse da altri soggetti pubblici sul territorio;
- Regione Lombardia sostiene dal 2016 la manifestazione "Start Cup" e che la stessa, anche grazie a questo, ha realizzato ottimi risultati nelle scorse edizioni e un trend in ascesa di candidature:
 - nel 2016 di 111 progetti per un totale di 398 persone coinvolte nei team;
 - nel 2017 di 144 progetti, con 493 persone coinvolte nei team;

- Il Politecnico di Milano ha acquisito ampia esperienza nella gestione di Business Idea Competition di varia natura e da diversi anni, per conto delle università e degli incubatori Lombardi coordina Start Cup Lombardia
- il Politecnico ha acquisito negli anni elevata esperienza e conoscenza nella creazione di impresa e nel finanziamento delle startup e delle PMI, svolgendo attività di ricerca e approfondimento anche rispetto all'evoluzione delle relative dinamiche produttive e di mercato;
- Il Politecnico di Milano è un ente pubblico senza scopo di lucro e ha per fini primari la elaborazione del sapere scientifico mediante il libero esercizio della ricerca al servizio della società.
- Il Politecnico può stipulare accordi di collaborazione con altri Enti pubblici per lo svolgimento di attività istituzionali d'interesse comune.
- la Regione, con d.g.r. n....., ha approvato lo schema di Accordo da sottoscrivere con il Politecnico per attivare un rapporto di collaborazione per
- il Politecnico ha preso visione dei contenuti della succitata d.g.r. n.....;
- Regione Lombardia e Politecnico hanno individuato lo strumento dell'Accordo ai sensi dell'art. 15 L.241/90, al fine di sviluppare attività di interesse comune tra le due amministrazioni, perseguendo obiettivi comuni di rilevanza pubblica e sviluppando le medesime attività in collaborazione affinché siano svolte secondo il principio dell'efficienza e del buon andamento della pubblica amministrazione.

SI CONVIENE E SI STABILISCE QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto

Regione Lombardia e Politecnico intendono collaborare per svolgere, ciascuna secondo le proprie competenze, attività complementari e sinergiche che insieme si concretizzino al fine di rafforzare il sostegno allo sviluppo di imprese innovative del tessuto lombardo valorizzando il differenziale competitivo del sistema universitario, facendo leva su azioni di diffusione della cultura imprenditoriale all'interno del sistema universitario.

L'iniziativa regolamentata dal presente accordo sono nello specifico:

Start Cup Lombardia 2018

Start Cup Lombardia è la Competition organizzata dalle Università e dagli Incubatori Universitari lombardi, promossa da Regione Lombardia, che favorisce la nascita di nuove imprese ad alto potenziale, nate, ospitate o legate da rapporti di collaborazione con le Università e gli Incubatori Universitari lombardi.

Ha l'obiettivo di diffondere la cultura dell'innovazione all'interno del contesto universitario, favorendo e sostenendo la nascita e lo sviluppo di nuova imprenditoria, per promuovere lo sviluppo economico del territorio lombardo nei seguenti ambiti: ICT & Services, Lifescience & Agrofood, Cleantech e Industrial Technologies.

Regione Lombardia individua il Politecnico quale partner che condivide un comune interesse nella realizzazione delle finalità di cui sopra; entrambe le amministrazioni metteranno a disposizione risorse umane, strumentali e culturali, conoscenze, esperienze e professionalità necessarie per il buon esito dello svolgimento delle attività previste dal presente accordo.

Art. 2 – Attività

Regione Lombardia e il Politecnico, nell'ambito del rapporto di collaborazione, concorreranno alla realizzazione della competition Start Cup Lombardia 2018.

Attività relative a Start Cup Lombardia 2018

In particolare, il Politecnico di Milano sarà impegnato nella gestione e sviluppo delle seguenti attività suddivise in tre fasi:

FASE 1: Setup della call e selezione dei migliori 12 progetti finalisti.

1. Avvio dell'iniziativa (Call for Ideas)

- Progettare un processo ideale in termini di tempi e costi da condividere con il Comitato Organizzatore
- Redigere il Bando di gara ed il regolamento di comune accordo con il Comitato Organizzatore
- Sviluppare piano di comunicazione condiviso con Regione tramite partnership con Startuptalia!
- Organizzare l'evento di lancio presso il Palazzo della Regione (coordinamento stampa, copertura media, comunicati, inviti e gestione delle registrazioni, ingaggio del catering, stesura agenda)
- Attivazione della Community Alumni Start Cup Lombardia

2. Sensibilizzazione e Raccolta delle candidature

- Help Desk & Monitoraggio della competizione
- Organizzare Evento di Promozione (es. interventi in aula per gli studenti) presso Politecnico di Milano

3. Verifica delle candidature e selezione dei migliori 12 progetti

- Coordinamento delle valutazioni tecnico scientifiche e di business con le università e gli incubatori aderenti

- Conduzione dell'istruttoria tecnica
- Selezione migliori 20 progetti a partire dai documenti allegati alla candidatura
- Organizzazioni delle presentazioni dei migliori 20 progetti ad un comitato di selezione composto da rappresentanti del comitato organizzatore e da rappresentanti di Regione Lombardia
- Selezione dei migliori 12 progetti che accederanno alla fase successiva di empowerment imprenditoriale (acceleration days)

FASE 2: Acceleration days e finale Start Cup Lombardia 2018

1. Attività preparatorie
 - Strutturazione degli interventi formativi composti da moduli di lezioni frontali, testimonianze di successo di startup vincitori delle passate edizioni di Start Cup, e attività di training grazie al coinvolgimento di tutor, mentor e experts che supporteranno direttamente i team durante tutti gli acceleration days.
 - Ingaggio dei docenti speaker da coinvolgere nelle giornate di formazione attraverso la pianificazione puntuale degli interventi e delle agende delle varie giornate
 - Organizzazione del catering per i partecipanti ai vari appuntamenti di Acceleration Days
 - Coordinamento della copertura mediatica sui social
 - Organizzazione evento di networking: *Aperitivo di Community building*
2. Coordinamento operativo delle varie giornate e comunicazione puntuale ai team e enti organizzatori
3. Supporto alla stesura e finalizzazione business plan
 - Ingaggio e coordinamento expert a supporto dei team
 - Supporto alla redazione
4. Finale Start Cup Lombardia 2018
 - Definizione della giuria
 - Organizzazione operativa dell'evento
 - Predisposizione dei materiali a supporto dei giurati
 - Definizione dei criteri di valutazione, redazione delle schede di valutazione
 - Selezione dei migliori 6 progetti vincitori

FASE 3: Erogazione premi, accompagnamento per Finale PNI e monitoraggio

1. Gestione iscrizioni a PNI - Premio Nazionale Innovazione
 - Invio materiale a PNI e pagamento quote di iscrizione
 - Supporto all'organizzazione delle trasferte
 - Accompagnamento vincitori di Start Cup Lombardia al PNI
2. Erogazione premi a vincitori Start Cup Lombardia 2018. Premialità: € 60.000,00 (Euro sessantamila/00) dei quali:

- N. 3 premi per i primi classificati di ogni categoria, del valore di 15.000 euro ciascuno
 - N.3 premi per i secondi classificati di ogni categoria, del valore di 5.000 euro ciascuno
3. Monitoraggio delle performance dei team vincitori. Vengono monitorati i seguenti KPI:
- Stadio costituzione start-up
 - Distanza dal mercato (clienti raggiunti o in fase di ricerca)
 - Partnership raggiunte
 - Investimenti/finanziamenti ricevuti
 - Prossimi passi del progetto

Le Fasi sopra definite per l'iniziativa saranno svolte secondo il seguente cronoprogramma:

Mesi	Mag '18	Giu '18	Lug '18	Sett '18	Ott '18	Nov '18	Dic '18	Gen '19	Feb '19	Mar '19	Apr '19	Mag '19	Giu '19
SAL			1/3			1/3		1/3					
Fase 1													
Fase 2													
Fase 3													
Deliverable			D1			D2		D3					D4

Deliverable previsti:

- **D1:** Report di attività Politecnico di Milano nella gestione di Start Cup Lombardia 2018 – Fase 1
- **D2:** Report e rendicontazione di attività Politecnico di Milano nella gestione di Start Cup Lombardia 2018 – Fase 2
- **D3:** Report di attività Politecnico di Milano nella gestione di Start Cup Lombardia 2018 – Fase 3;
- **D4:** Report di aggiornamento riguardo lo stato di erogazione dei premi di Start Cup Lombardia 2018

Art. 3- Modalità di collaborazione

Regione Lombardia e Politecnico concordano di regolamentare il rapporto di collaborazione nel modo che segue. La valutazione economica delle predette attività è riportata nell'art. 4 del presente accordo.

Regione designa il Dirigente pro tempore della U.O. competente della Direzione Generale Sviluppo Economico quale coordinatore generale per la realizzazione delle attività previste dal presente Accordo.

Il Politecnico nella persona del Direttore Generale firma il presente atto.

Art. 4 – Modalità di finanziamento delle attività

Per lo svolgimento di tutte le attività oggetto del Rapporto di collaborazione, il Politecnico di Milano mette a disposizione le proprie risorse umane e strumentali di ente istituzionale potendo rendere disponibili in modo unitario competenze complesse.

Il valore complessivo delle attività di progetto è di € 100.000,00 (Euro centomila/00). Le parti contribuiranno con le proprie risorse al cofinanziamento delle attività.

- Rispetto alle esigenze e alle attività dell'Amministrazione, Regione quantifica nell'importo massimo € 70.000 (Euro settantamila/00) a copertura dei costi legati alle attività oggetto della collaborazione, dei quali:
 - € 60.000,00 (Euro sessantamila/00) da assegnare in premi ai vincitori dell'iniziativa Start Cup Milano Lombardia;
 - € 10.000,00 (Euro diecimila/00) a titolo di sostegno per la realizzazione delle attività da parte del sistema universitario secondo quanto specificato nel presente accordo.
- Politecnico di Milano, rispetto alle esigenze e alle attività di ricerca, quantifica nell'importo di € 30.000 (Euro trentamila/00) l'entità delle risorse coinvolte nel progetto. Tali risorse sono relative al costo pieno del personale coinvolto.

Le risorse messe a disposizione da Regione Lombardia saranno liquidate secondo il seguente schema:

- € 10.000,00 (Euro diecimila/00) a titolo di sostegno per la realizzazione delle attività da parte del sistema universitario, in seguito alla cerimonia di premiazione, previa presentazione della relazione e rendiconto dei costi sostenuti, da validare a cura del Responsabile del progetto di Regione Lombardia.
- € 60.000 (Euro sessantamila/00) da assegnare in premi ai vincitori dell'iniziativa Start Cup Milano Lombardia, verranno erogati dietro presentazione a Regione Lombardia del decreto di assegnazione dei premi, approvato dal Politecnico di Milano.

Il Politecnico di Milano si impegna ad erogare il premio ai vincitori dell'iniziativa entro 15 giorni dal ricevimento delle risorse stanziare da Regione Lombardia.

Le note andranno indirizzate ed inviate a Regione Lombardia verranno liquidate entro 30 giorni dalla ricezione, previa verifica della conformità dei costi esposti, fatta salva la facoltà di richiedere chiarimenti e integrazioni.

Avendo natura contributiva, la somma erogata da Regione a Politecnico è da intendersi fuori dal campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 4 DPR 633/1972 e s.m.i.

Art. 5 – Regime di Aiuto

Il premio sarà concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", con particolare riferimento agli articoli 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo).

Regione Lombardia sarà responsabile dell'implementazione nel Registro Nazionale Aiuti, ai sensi dell'art. 8 del DM 115/2017.

Sono demandati al Politecnico di Milano gli adempimenti in tema di Registro Nazionale Aiuti ai sensi del DM 115/2017, con particolare riferimento agli articoli 9,14 e 17, in quanto procederà alle fasi di concessione ed erogazione delle premialità previste dalle competizioni.

Art. 6 – Validità dell'Accordo

Il presente Accordo avrà validità a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso e fino alla conclusione dell'attività di ricerca che è stimata in 12 mesi. La rendicontazione deve concludersi in ogni caso entro 15 mesi dalla stipula.

Le parti potranno recedere dal presente accordo per sopravvenute modifiche normative od altre ragioni di pubblico interesse mediante comunicazione da trasmettere con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con preavviso di almeno 30 giorni, per gravi motivi in qualunque momento. Nel caso di recesso di Regione Lombardia, questa rimborserà al Politecnico le eventuali spese sostenute ed impegnate, in base all'accordo, fino al momento del ricevimento della comunicazione del recesso. Nel caso di recesso del Politecnico, questo restituirà a Regione Lombardia eventuali somme percepite per attività non completate secondo quanto previsto dall'art.4 del presente accordo.

Art. 7 -Tracciabilità dei flussi finanziari

Le Parti si assumono l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010 n. 136, pena la nullità assoluta del presente contratto.

Qualora le transazioni relative al presente contratto siano eseguite senza avvalersi di banche o della ente Poste Italiane spa, ovvero di strumenti considerati idonei a

garantire la piena tracciabilità dei pagamenti, il presente contratto si intende risolto di diritto.

Si comunica che il conto corrente dedicato in via non esclusiva alle commesse pubbliche di cui all'art.3 della legge L. 136/2010 è il seguente: n. 139300038075 presso Banca Popolare di Sondrio, ag.21 di Milano, via Bonardi, 4 - IBAN: IT34T0569601620000001600X69 Intestato a Politecnico di Milano.

Le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso sono:

- Dott. Raffaele Sorrentino - Dirigente Area Amministrazione e Finanza - SRRRFL66D23F839H;
- Dott. Michele Polverino - Capo Servizio Gestione Finanziaria - Area Amministrazione e Finanza - PLVMHL71A19B963K.

Art. 8 – Utilizzazione e pubblicazione dei risultati

Le parti concordano di poter usare i dati e le informazioni della competizione per fini istituzionali e la divulgazione sotto forma scientifica dei risultati delle attività del presente accordo è ammessa e consentita sia da parte di Regione Lombardia, sia del Politecnico che, in tali pubblicazioni, dovranno far menzione della controparte e del programma.

Le parti potranno liberamente usare i risultati per i propri compiti istituzionali e la diffusione e l'utilizzo saranno definite in modo comune

Le parti non potranno essere citate in sedi diverse da quelle tecnico-scientifiche e comunque non potranno mai essere citate a scopi pubblicitari.

Art.9 – Normativa in tema di sicurezza lavoro

Nell'ambito dello svolgimento delle attività di cui al presente protocollo d'intesa le parti si impegnano al rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008 "Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

Art.10 – Documenti forniti

Qualsiasi documento, specifica, disegno e campione ed ogni altra informazione che Regione Lombardia possa aver fornito al Politecnico con riferimento all'oggetto del presente contratto è e rimane di proprietà di Regione Lombardia.

Art.11 – Controversie

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le Parti in relazione all'interpretazione, all'esecuzione e/o alla validità del presente contratto, il Foro competente esclusivo è quello di Milano.

Art.12– Spese contrattuali

Il presente contratto è stipulato mediante scrittura privata in formato elettronico e apposizione di **firma digitale** delle Parti, ai sensi del comma 2 bis dell'articolo 15,

della L. 7.8.1990, n. 241. Il presente contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 4, Tariffa Parte seconda annessa al DPR 26.04.1986 n. 131. L'imposta di bollo è a carico di entrambe le parti ed è assolta in modo virtuale, con adempimenti a cura del Politecnico (autorizzazione n. 392144/92 del 20/4/1993.).

Art.13– Privacy

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente contratto, vengano trattati esclusivamente per le finalità del contratto, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, consapevoli che il mancato conferimento può comportare la mancata o la parziale esecuzione del contratto.

Titolare per quanto concerne il presente articolo è individuato da Regione Lombardia nella persona del Direttore della Direzione Generale Sviluppo Economico.

Per il Politecnico il titolare del trattamento dei dati personali è il Direttore Generale ing. Graziano Dragoni

Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dall'art. 7 del D.Lgs. 30/6/2003 n.196.

Art.14 - Codice Comportamento Dei Dipendenti Pubblici e Piano di Prevenzione Della Corruzione

Le parti dichiarano di conoscere:

- il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici del Politecnico di Milano e il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Ateneo, reperibili all'indirizzo:
<http://www.polimi.it/menu-di-servizio/policy/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/>

- il Codice di comportamento per il personale della Giunta di Regione Lombardia approvato con DGR n. 1063 del 12.12.2013 e adottato con la DGR n. 1290 del 30.01.2014, reperibile sul sito www.regione.lombardia.it ;

Fatti salvi gli eventuali altri effetti, l'inosservanza delle norme e/o la violazione degli obblighi derivanti dai codici di comportamento dei dipendenti pubblici di cui all'art. 54 del D.Lgs. 165/2001 o al Codice di comportamento dei dipendenti del Politecnico e Regione Lombardia comporta la risoluzione del presente contratto ai sensi dell'art.1456 del c.c.

Milano,

POLITECNICO DI MILANO
Il Direttore Generale
(ing. Graziano Dragoni)

REGIONE LOMBARDIA
Il Direttore della Direzione
Generale Sviluppo